



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

RAVAGO BUILDING SOLUTIONS

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: RAVATHERM™ XPS X 300 SL
Extruded Polystyrene Foam

Data di revisione: 01.12.2019

Versione: 1.3

Data di stampa: 18.12.2019

RAVAGO BUILDING SOLUTIONS raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: RAVATHERM™ XPS X 300 SL Extruded Polystyrene Foam
[era denominato XENERGY™ SLP Extruded Polystyrene Foam]

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Isolamento termico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

RAVAGO BUILDING SOLUTIONS ITALY SRL.
VIA BARACCONI 5
24050 MORNICO AL SERIO BG
ITALY

Servizio Assistenza Clienti:

info@ravatherm.com

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Il prodotto è un articolo.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN - N. CE - N. INDICE -	-	100,0%	Schiuma stirenici	Non classificato

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico. **Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista. Può causare ferite a causa di un'azione meccanica.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Durante l'estrazione dallo stampo o a contatto con fiamma libera si ottiene anidride carbonica, ossido di carbonio e carbon. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Alogenuri di idrogeno. Sulla base di test di tossicità sulla combustione, gli effetti della combustione di questa schiuma non sono più acutamente tossici dei prodotti di combustione dei comuni materiali di costruzione, come il legno.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Il tagliare, macinare o segare meccanicamente può causare la formazione di polvere. Per ridurre il potenziale di esplosione della polvere, non permettere alla polvere di accumularsi. Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi. Quando il materiale è fuso non utilizzare flussid'acqua diretti. Impiegare acqua finemente nebulizzata o schiuma. Ambienti freddi con acqua per circoscrivere la zona dell'incendio.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Non sono richieste istruzioni speciali.

6.2 Precauzioni ambientali: Non sono richieste istruzioni speciali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile recuperare il materiale versato. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: I metodi di fabbricazione che comportano tagli in questo prodotto possono permettere l'emissione dell'agente o degli agenti gonfianti che restano negli

alveoli. Bisogna fornire una ventilazione adeguata per assicurarsi che le concentrazioni localizzate nei luoghi dove avvengono queste emissioni siano mantenute sotto il limite inferiore di infiammabilità. Il tagliare, macinare o segare meccanicamente può causare la formazione di polvere. Per ridurre il potenziale di esplosione della polvere, non permettere alla polvere di accumularsi. Questo prodotto è combustibile e può costituire un rischio di incendio se usato o installato impropriamente. Quando installato, questo prodotto dovrebbe essere adeguatamente protetto come indicato dai regolamenti nazionali in tema di costruzione o dalle istruzioni contenute nell'opuscolo dell'applicazione specifica.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Durante la spedizione, l'immagazzinamento, l'installazione e l'uso, questo materiale non dovrebbe essere esposto a fiamme o altre fonti di ignizione. Al fine di prevenire l'aumento di vapori combustibili non immagazzinare grandi quantità di questo prodotto in spazi non ventilati. Il trasporto sfuso di questo prodotto deve essere effettuato con mezzi ventilati.

7.3 Usi finali specifici: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Sebbene alcuni componenti di questo prodotto possano avere valori limite di esposizione, a causa dello stato fisico del prodotto non si prevede un'esposizione in condizioni normali di manipolazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Non dovrebbe essere necessaria una protezione degli occhi. Per operazioni di fabbricazione si raccomanda di utilizzare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Utilizzare guanti per proteggersi da lesioni causate meccanicamente. La scelta dei guanti dipende dall'operazione effettuata.

Altre protezioni: Non dovrebbero essere necessarie altre precauzioni oltre ad indossare indumenti puliti che coprano il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Quando è richiesta una protezione respiratoria per certe operazioni (comprese operazioni di segatura, o di taglio con filo incandescente, ma

non limitate a queste), utilizzare un respiratore a purificazione d'aria. In atmosfere polverose o umide usare un respiratore approvato con filtro per particelle. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Schiuma
Colore	Blu o grigio
Odore	Inodore
Limite olfattivo	Inodore
pH	Non applicabile
Punto/intervallo di fusione	> 75 °C <i>Bibliografia</i>
Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile
Punto di infiammabilità vaso chiuso	346 °C <i>Bibliografia</i>
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Non applicabile
Densità Relativa (acqua = 1)	Non applicabile
Idrosolubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	491 °C <i>Bibliografia</i>
Temperatura di decomposizione	> 300 °C <i>Bibliografia</i>
Viscosità cinematica	Non applicabile
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Densità del solido	20 - 70 kg/m ³ <i>Bibliografia</i>
--------------------	---

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica: Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare le temperature superiori a 300°C. Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature. Proteggere da esposizione ai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare contatto con: Ossidanti. Aldeidi. Ammine. Esteri. Combustibili liquidi. Solventi organici.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Normalmente non si decompone. I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: Composti aromatici. Aldeidi. Frammenti di polimero. Alogenuri di idrogeno. Etilbenzene. Stirene.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

L'ingestione è improbabile a causa delle proprietà fisiche. Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Tossicità acuta per via cutanea

L'assorbimento attraverso la pelle è improbabile a causa delle proprietà fisiche.

Tossicità acuta per inalazione

La polvere può causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola). I fumi/vapori liberati durante operazioni termiche, come il taglio a filo incandescente, possono causare una irritazione delle vie respiratorie.

Corrosione/irritazione cutanea

Soltanto lesioni meccaniche. Essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il solido o la polvere può causare irritazione a seguito di azioni meccaniche.

Fumi/vapori sviluppati durante operazioni che sviluppano calore come taglio a filo caldo possono causare irritazioni agli occhi.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Non rilevati dati significativi.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Non rilevati dati significativi.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

Non rilevati dati significativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Ci si aspetta una fotodegradazione della superficie con l'esposizione alla luce del sole. Non ci si aspetta una biodegradazione apprezzabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'alto peso molecolare di questo materiale (peso molecolare >1000).

12.4 Mobilità nel suolo

Nell'ambiente terrestre, ci si aspetta che il materiale rimanga nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo articolo non è stata valutato per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene componenti che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Dovrebbe essere effettuato ogni sforzo per riciclare il materiale. Questo materiale può essere smaltito, di preferenza tramite incenerimento in condizioni approvate o, in alcuni casi, in discariche autorizzate. Si consiglia di consultare la legislazione locale che regola lo smaltimento dei rifiuti. Se i rifiuti vengono inceneriti, si raccomanda che i gas della combustione siano trattati in una torre di lavaggio (scrubber) prima di essere scaricati nell'atmosfera.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1 Numero ONU	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	Non regolato per il trasporto
14.3 Classe	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1 Numero ONU	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	Not regulated for transport
14.3 Classe	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

- 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC** Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- 14.1 Numero ONU** Non applicabile
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU Not regulated for transport
14.3 Classe Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo articolo non contiene sostanze pericolose e nemmeno miscele pericolose per le quali si prevede la messa in commercio sotto condizioni d'uso normali o ragionevolmente prevedibili., Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Revisione

Numero di identificazione: 001 / IT / Data di compilazione: 01.12.2019 / Versione: 1.3

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

RAVAGO BUILDING SOLUTIONS richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.